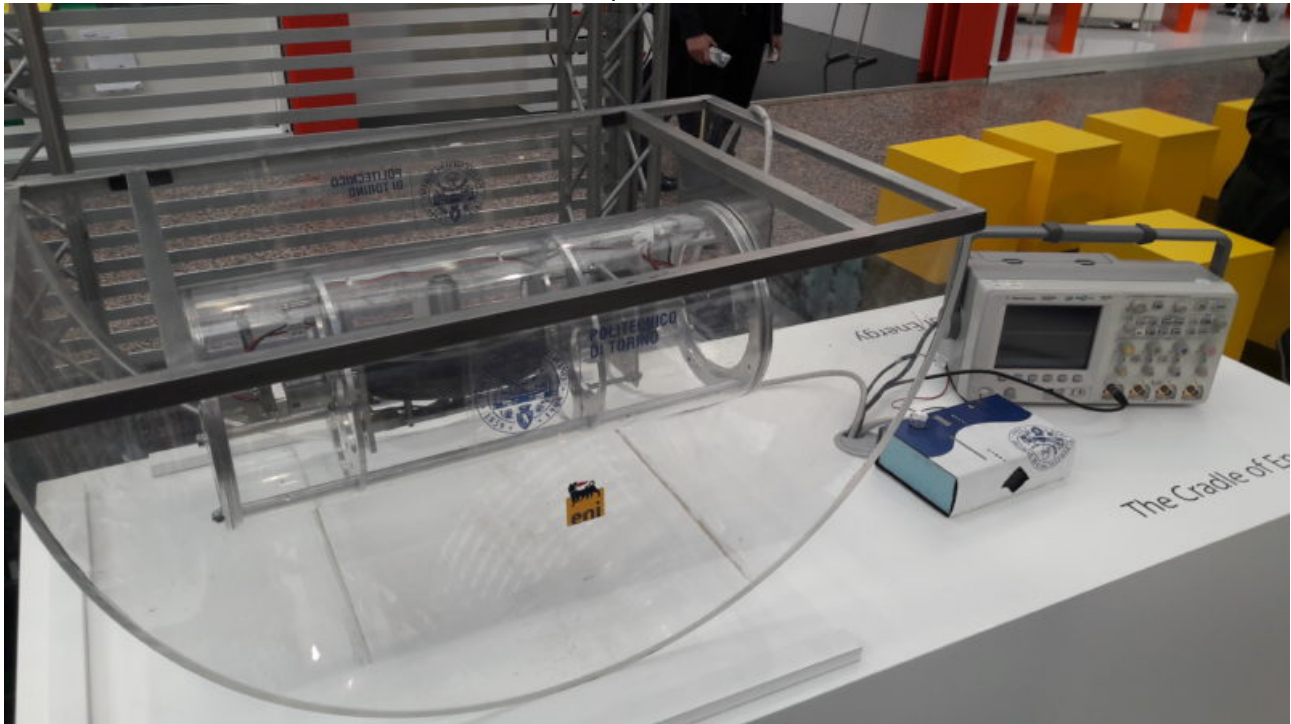


Eni. Avviata produzione da moto ondoso a Ravenna, in sinergia con spin-off del Poli Torino

scritto da Scenari Internazionali | 27 Marzo 2019



SAN DONATO MILANESE (MI) – Eni ha installato e avviato con successo l'unità di produzione **Inertial Sea Wave Energy Converter** (ISWEC), un innovativo sistema di produzione di energia in grado di trasformare l'energia prodotta dalle onde in **energia elettrica**, adattandosi anche alle differenti condizioni del mare così da garantire un'elevata continuità nella produzione energetica.

L'impianto pilota, installato nell'offshore di Ravenna a cura del **Distretto Centro Settentrionale Eni**, è integrato in un sistema ibrido *smart grid* unico al mondo composto da fotovoltaico e sistema di stoccaggio energetico. L'impianto ha raggiunto un picco di potenza **superiore a 51 kW**, ovvero il 103% della sua capacità nominale. Questa tecnologia risulta idonea per l'alimentazione di *asset offshore* di **medie e grandi dimensioni** e, in futuro, consentirà a Eni di convertire piattaforme *offshore* mature in *hub* per la generazione di energia rinnovabile.

Le **onde** sono la più grande fonte rinnovabile inutilizzata al mondo, con densità energetica estremamente elevata, alta prevedibilità e bassa

variabilità, e rappresentano, quindi, una fonte di energia molto promettente per il futuro e adatta alla **decarbonizzazione** dei processi *offshore*.

Eni comunica che il suo impegno nella ricerca di energia da fonti rinnovabili, lavorando in maniera sinergica con il **Politecnico di Torino** (PoliT0) e lo *spin-off* Wave for Energy ., ha portato all'individuazione dell'elevato potenziale derivante dal **moto ondoso**, riconoscendolo quale principale risorsa rinnovabile energetica non sfruttata a livello globale. La **potenza disponibile** dalle onde è applicabile a contesti *off-grid* e allo stesso tempo complementare ad altre fonti rinnovabili, per la realizzazione di un **sistema energetico resiliente** con zero emissioni.

Fonte: Eni